

UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO SRL

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Ordinario nel SSD L-LIN/01– Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica – mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art.18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (**Cod. 330/1PO/L-LIN/01/2023**), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 91 del 28/11/2023.

VERBALE N. 2
(Valutazione del *curriculum* e delle pubblicazioni e giudizi)

Oggi, 21 febbraio 2024, alle ore 15:00 si è riunita, in seduta telematica, sulla piattaforma [REDACTED] la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata nella nuova composizione con Decreto Rettorale n. 44 del 19/01/2024 nelle persone di:

- Prof. Marco Mancini - Presidente;
- Prof.ssa Monica Barni – Componente;
- Prof. Giancarlo Schirru – Segretario.

Il Prof. Marco Mancini si trova al proprio indirizzo istituzionale m.mancini@uniroma1.it;

Il Prof.ssa Monica Barni si trova al proprio indirizzo istituzionale barni@unistrasi.it;

La Prof. Giancarlo Schirru si trova al proprio indirizzo istituzionale gschirru@unior.it.

I professori sopra indicati, componenti della Commissione, sono tutti presenti telematicamente, attraverso l'utilizzo della piattaforma [REDACTED] [REDACTED].

La Commissione, appurato che non sono pervenute rinunce da parte delle candidate, si è collegata alla Piattaforma informatica "PICA" nella sezione riservata alla Commissione e ha visualizzato l'elenco delle candidate alla procedura in narrativa e, quindi, la documentazione prodotta da ciascuna candidata.

La Commissione, presa visione del suddetto elenco, dichiara, al fine di garantire il principio di trasparenza (art. 97 Cost.) e della *par condicio* tra le concorrenti partecipanti alla procedura in epigrafe, che non vi sono relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con le candidate in questione (art. 5 comma 2, D.lgs. 07/05/48, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione e di incompatibilità tassativamente previste ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ravvisa, infine, che non sono state presentate istanze di riconsiliazione.



Università Telematica

Il suddetto elenco delle candidate viene, quindi, allegato al presente Verbale, e ne costituisce parte integrante (**Allegato n. 1**).

La Commissione, pertanto, procede alla valutazione dei titoli, dei *curricula* e della produzione scientifica delle candidate in questione, ivi compresa la tesi di dottorato, esprimendo un motivato giudizio analitico, ai sensi dell'art. 5 del Bando, sulla base dei criteri stabiliti nella riunione preliminare del 05/02/2024.

La Commissione dà lettura dei criteri di valutazione, resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo, determinati nella precedente riunione e, a tal proposito, precisa che non sussistono casi di controversa applicabilità dei criteri a suo tempo indicati.

La Commissione prende atto che deve procedere alla valutazione del *curriculum* complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche quantificate e descritte nella domanda di partecipazione e allegate dalle candidate di cui all'allegato n. 1 del presente Verbale.

La Commissione decide di passare ai lavori.

La Commissione procede, quindi, all'esame della domanda, alla lettura del *curriculum* complessivo, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dalle candidate. In esito a tale lettura, ciascun Commissario conferma la dichiarazione circa la non esistenza di collaborazione con le anzidette candidate nei lavori presentati per la valutazione.

Si provvede, quindi, alla valutazione del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni, messe a disposizione della Commissione dall'Università, verificandone la corrispondenza con l'elenco allegato alla domanda stessa.

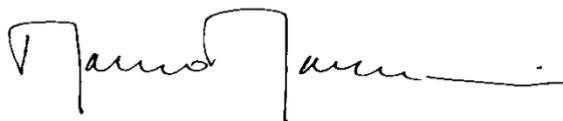
Al termine dell'esame del *curriculum* complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni delle candidate, i Commissari procedono alla formulazione dei relativi punteggi e dei giudizi individuali e del giudizio collegiale, riportati nell'**Allegato n. 2** del presente verbale.

Alle ore 15.50 conclusa la valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni, la Commissione chiude i lavori e si aggiorna per lo stesso giorno alle ore 17.00, per stilare la graduatoria di merito e per la nomina della vincitrice.

Letto, approvato e sottoscritto s.s.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco Mancini

 (Presidente)



Università Telematica

Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Ordinario SSD L-LIN/01– Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica – mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art.18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (Cod. 330/1PO/L-LIN/01/2023), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 91 del 28/11/2023.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 2

Elenco candidati

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CF
1	Fabrizio	Claudia	██████	██████	████████████████████
2	Giuliani	Mariafrancesca	██████	██████	████████████████████

Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Ordinario SSD L-LIN/01– Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica – mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art.18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (Cod. 330/1PO/L-LIN/01/2023), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 91 del 28/11/2023.

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 2

Valutazione titoli e pubblicazioni e giudizi individuali e collettivi

1. Fabrizio Claudia

Valutazione titoli

Titoli	Punt. max	Punti
a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti conseguito in Italia o all'estero	6	6
b) abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero	8	8
c) specializzazione , master, borse post dottorato, assegni di ricerca	3	1
d) titolarità di insegnamenti come professore a contratto punti 0,5 per ogni anno di attività	3	1
e) attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri punti 0,5 per attività	4,5	4
f) direzione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 1 ogni periodo	3	0
g) insegnamento con modalità erogativa telematica on-line in corsi di laurea universitari triennali o magistrali ed esperienza di insegnamento in corsi di laurea universitaria punti 1 per ogni insegnamento	4,5	4,5
h) altri titoli punti 1 per titolo	3	3
Punteggio max. attribuibile ai titoli	35	27,5

Punteggio totale attribuito ai titoli: 27,5/35

Valutazione pubblicazioni

Di seguito i punteggi attribuiti a ciascuna pubblicazione della candidata Claudia Fabrizio



Università Telematica

Pubblicazione 1 Fascia A <i>(con V. Gasbarra) Strettoia e pericolo: sull'etimologia di gr. Sphinx, «Quaderni Urbinati di Cultura Classica», 134 (2), 2023, 209-222</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3,5	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,25
Totale	5	2,25

Pubblicazione 2 saggio in opera collettanea <i>Infinitives and Subjecthood between Latin and Old Italian. In Alignment and Alignment Change in the Indo-European Family, ed. by Eystein Dahl. Oxford: Oxford University Press, 2022</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	1	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	1	1
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	3	3

Pubblicazione 3 saggio in opera collettanea <i>Some new evidence on the rise of Italian -ata nouns. In Historical Linguistics 2015: Selected Papers from the 22nd International Conference on Historical Linguistics (ICHL22), ed. by Michela Cennamo and Claudia Fabrizio. Amsterdam:Benjamins, 2019</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	1	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	1	1
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	3	3



Università Telematica

Pubblicazione 4 Fascia A <i>On the distribution of subject infinitives in Latin and Homeric Greek, «Studi e Saggi Linguistici», 56, 2018, 61-96.</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3,5	1,25
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	2,75

Pubblicazione 5 saggio in opera collettanea <i>Diatesi, Aktionsart e ruoli tematici di alcune forme latine in -tus. In In Participle We Predicate. Contributions of the Comparative and Historical Linguistics to Grammar and Semantics of Participle, ed. by Paola Cotticelli and Velizar Sadovski. Indogermanische Textlinguistik, Bd. 2. Vienna: Holzhausen, 2017</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	1	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	1	1
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	3	3

Pubblicazione 6 saggio in opera collettanea <i>«Par che m'acoglia lo vostro innamorare». Sull'infinito soggetto in italiano antico. In Per la storia della formazione delle parole in italiano: un nuovo corpus in rete (MIDIA) e nuove prospettive di studio, a cura di Paolo D'Achille e Maria Grossmann. Firenze: Franco Cesati, 2017</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	1	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	1	1
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti	0,5	0,5



Università Telematica

nella comunità scientifica di riferimento		
Totale	3	3

Pubblicazione 7 Fascia A <i>Proper names and predication, «Lingue e linguaggio» 15, 2016, 199-233</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3,5	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,25
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	2,25

Pubblicazione 8 Fascia A <i>Edipo monopede? Un'ipotesi etimologica e un motivo solare indoeuropeo, «AIQN», 5, 2016, 67-89.</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3,5	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,25
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	2,25

Pubblicazione 9 Fascia A <i>Il Sole 'grande quanto un piede'. Sull'affioramento di un motivo indoeuropeo in Eraclito, «Incontri linguistici» 39, 2016, 23-40.</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3,5	1,5
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5



Università Telematica

4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	3

Pubblicazione 10 Fascia A <i>«Montrer au philologue ce qu'il fait». Note su un recente capitolo di morfosintassi tardolatina, «Studi e Saggi Linguistici» 53 (1), 2015, 101-118.</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3,5	1,5
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	1
Totale	5	3,5

Pubblicazione 11 Fascia A <i>Persistenze di motivi culturali indoeuropei nella lirica greca arcaica, «Archivio Glottologico Italiano», XCVIII, 2013, 3-25.</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3,5	2,5
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	4

Pubblicazione 12 <i>Idee linguistiche e pratica della lingua in Giovanni Gentile. Roma: Fabrizio Serra Editore, 2008.</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3	3
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	2	2



Università Telematica

3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	1	1
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0	0
Totale	6	6

Punteggio totale attribuito alle pubblicazioni: 38/65

Giudizi individuali

Prof. Marco Mancini

La candidata Claudia Fabrizio è attualmente Professoressa associata di 'Glottologia e Linguistica' (SSD: L-LIN/01) presso l'Università Telematica degli Studi IUL con sede a Firenze; in precedenza ha ricoperto il medesimo ruolo presso l'Università di Chieti-Pescara "G. d'Annunzio" dal 2020 al 2022; ivi è stata al 2015 al 2020 Ricercatrice a t.i. per lo stesso SSD. Si osserverà innanzitutto che la c. presenta una solida esperienza di ricerca, anche in contatto con prestigiose istituzioni straniere, e di insegnamento, anche nella didattica *online*.

La c. ha una solida preparazione nei diversi settori della linguistica generale e di quella storica oltre che in ambito storiografico, ambiti che rientrano perfettamente nella declaratoria dell'SSD di cui al presente concorso. Si apprezzerà innanzitutto la monografia su *Idee linguistiche e pratica della lingua in Giovanni Gentile* (2008) in cui, per la prima volta, viene studiato il pensiero linguistico del filosofo neo-idealista Giovanni Gentile, con interessanti *excursus* sia sullo stile dell'italiano gentiliano sia sulle ricadute pratiche dell'attualismo, ivi incluse le tematiche dell'educazione linguistica, illustrando i rapporti con l'opera di Giuseppe Lombardo Radice.

Il cuore della produzione della c. è sicuramente la ricerca indo-europeistica, lungo la scia soprattutto (anche se non esclusivamente) delle impostazioni di linguistica culturale di Romano Lazzeroni. In tale ambito si segnalano i lavori sul greco come *Persistenze di motivi culturali indoeuropei nella lirica greca arcaica* (2013); *Il Sole 'grande quanto un piede'. Sull'affioramento di un motivo indoeuropeo in Eraclito* (2016), quest'ultimo un lavoro di notevole intelligenza che risolve un antico enigma ermeneutico. La c. ha affrontato anche questioni propriamente etimologiche giungendo sempre a soluzioni brillanti e persuasive, grazie anche all'impiego di una ricca documentazione comparativa: *Edipo monopede? Un'ipotesi etimologica e un motivo solare indoeuropeo* (2016); *Strettoia e pericolo: sull'etimologia di gr. Sphinx* (2023). parimenti interessanti le escursioni nella morfologia, la sintassi e la semantica storiche quali *Some new evidence on the rise of Italian -ata nouns* (2019), «*Par che m'accolga lo vostro innamorare*». *Sull'infinito soggetto in italiano antico* (2017); *On the distribution of subject infinitives in Latin and Homeric Greek* (2018), *Infinitives and Subjecthood between Latin and Old Italian* (2022), *Diatesi, Aktionsart e ruoli tematici di alcune forme latine in -tus* (2017). La maggior parte di questi lavori compaiono in sedi editoriali prestigiose e di grande impatto nella comunità scientifica di riferimento.

Nel complesso, la c., attraverso le proprie pubblicazioni, appare come una studiosa solida, originale e in grado di esplorare diverse linee di ricerca nell'ambito della linguistica. La sua produzione scientifica, dotata di buona continuità, ha sinora fornito risultati senz'altro molto significativi.

Prof.ssa Monica Barni

La candidata Claudia Fabrizio è Professore associato di Glottologia e Linguistica (L-LIN/01) presso l'Università Telematica degli Studi IUL (Firenze), dopo aver ricoperto lo stesso ruolo presso l'Università di Chieti-Pescara negli anni 2020-2022, università in cui è stata al 2015 al 20 Ricercatore di Glottologia e Linguistica (L-LIN/01). La candidata ha conseguito nel 2018 l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Ordinario (I fascia) nel S.S.D. L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica).

I titoli presentati evidenziano una solida esperienza di ricerca, anche in contatto con prestigiose istituzioni straniere, e di insegnamento, in particolare nella didattica on line.

Dalle pubblicazioni presentate alla commissione emerge la personalità di una studiosa capace di spaziare su temi di ricerca ampi e diversificati, tutti pienamente coerenti con il settore per il quale è stata bandita la procedura, inerenti sia tematiche glottologiche sia linguistiche. In queste dimostra di sapersi muovere sia sulla base di solida conoscenza teorica, sia con rigore metodologico.

È prova evidente di questa sua capacità la monografia presentata (*Idee linguistiche e pratica della lingua in Giovanni Gentile*, 2008) in cui analizza il pensiero linguistico del filosofo Giovanni Gentile, sia da una prospettiva teorica sia di pratica linguistica sia politica. In un capitolo del volume infatti si sofferma sul tema della lingua/delle lingue a scuola, illustrando i rapporti del pensiero politico gentiliano con l'educazione linguistica di Giuseppe Lombardo Radice.

Con la medesima accuratezza si muove su tematiche glottologiche, che riguardano sia la lingua greca, sia quella latina, sia l'antico italiano. Un filone di ricerca si incentra sull'indoeuropeistica, attraverso l'analisi di motivi culturali indoeuropei nella lingua greca (*Persistenze di motivi culturali indoeuropei nella lirica greca arcaica*, 2013; *Il Sole 'grande quanto un piede'. Sull'affioramento di un motivo indoeuropeo in Eraclito*, 2016). La studiosa affronta anche questioni etimologiche (*Edipo monopede? Un'ipotesi etimologica e un motivo solare indoeuropeo*, 2016; *Strettoia e pericolo: sull'etimologia di gr. Sphinx*, 2023); di linguistica storica (*Some new evidence on the rise of Italian -ata nouns*, 2019) e di sintassi e semantica, con contributi in cui analizza la distribuzione dell'infinito soggetto in greco, latino e antico italiano («*Par che m'acoglia lo vostro innamorare*». *Sull'infinito soggetto in italiano antico*, 2017; *On the distribution of subject infinitives in Latin and Homeric Greek*, 2018; *Infinitives and Subjecthood between Latin and Old Italian*, 2022), e avanza l'ipotesi che l'anomalia della diatesi delle forme latine in *-tus* sia riconducibile a tratti semantici e sintattici (*Diatesi, Aktionsart e ruoli tematici di alcune forme latine in -tus*, 2017).

Particolarmente rilevante è la collocazione editoriale dei contributi della candidata, su prestigiose riviste nazionali e internazionali, che dimostrano lo spessore dei suoi studi.

In definitiva, la candidata si presenta come una studiosa capace di coprire i vari ambiti di ricerca del settore glottologie e linguistica. In essi si muove con competenza teorica e metodologica, componendo negli anni una produzione scientifica continua, anche nella sua varietà, e in cui ha potuto fornire risultati scientifici estremamente significativi.

Prof. Giancarlo Schirru

La candidata Claudia Fabrizio è Professore associato di Glottologia e Linguistica (ssd L-LIN/01) presso l'Università Telematica degli Studi IUL (Firenze); precedentemente è stata Professore associato all'Università di Chieti-Pescara negli anni 2020-2022, dove è stata al 2015 al 2020 Ricercatore di Glottologia e Linguistica (L-LIN/01). La candidata ha conseguito nel 2018 l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Ordinario (I fascia) nel settore concorsuale 10/G2 (Glottologia e linguistica). La c. ha una solida esperienza di ricerca e di didattica universitaria, anche nel settore della didattica telematica in cui ha già svolto attività.

Le pubblicazioni presentate alla commissione coprono una vasta area di ricerca che comprende la linguistica storica (soprattutto applicata al greco e al latino con aperture comparative di ambito indoeuropeo), le lingue romanze e la storia del pensiero linguistico. Mostra inoltre di aver maturato una solida metodologia di indagine sia negli strumenti tecnici, sia nel riferimento al dibattito teorico, con particolare interesse per il rapporto tra lingua e cultura e nel settore della sintassi.

Questi interessi si possono apprezzare per prima cosa nella monografia presentata, (*Idee linguistiche e pratica della lingua in Giovanni Gentile*, 2008), che rappresenta il primo lavoro organico sul pensiero linguistico del filosofo Giovanni Gentile, esaminato in rapporto restanti aspetti del suo pensiero



Università Telematica

filosofico e pedagogico: non manca una sezione dedicata ai rapporti del pensiero politico gentiliano con l'educazione linguistica di Giuseppe Lombardo Radice.

Con la medesima accuratezza si muove su tematiche glottologiche, che riguardano sia la lingua greca, sia quella latina, sia l'antico italiano. Un filone di ricerca si incentra sull'indoeuropeistica, attraverso l'analisi di motivi culturali indoeuropei (con riferimento, da ultimo, al contributo di Romano Lazzeroni in questo settore) nella lingua greca (Persistenze di motivi culturali indoeuropei nella lirica greca arcaica, 2013; Il Sole 'grande quanto un piede'. Sull'affioramento di un motivo indoeuropee in Eraclito, 2016). La studiosa affronta anche alcune cruces etimologiche molto dibattute (Edipo monopede? Un'ipotesi etimologica e un motivo solare indoeuropeo, 2016; Strettoia e pericolo: sull'etimologia di gr. Sphinx, 2023) fornendo soluzioni efficaci. Ha prodotto inoltre risultati originali e persuasivi nello studio del cambio linguistico e nella sintassi storica, con contributi in cui analizza la distribuzione dell'infinito soggetto in greco, latino e antico italiano (Some new evidence on the rise of Italian -ata nouns, 2019; «Par che m'acoglia lo vostro innamorare». Sull'infinito soggetto in italiano antico, 2017; On the distribution of subject infinitives in Latin and Homeric Greek, 2018; Infinitives and Subjecthood between Latin and Old Italian, 2022; Diatesi, Aktionsart e ruoli tematici di alcune forme latine in -tus, 2017). Notevoli anche le sedi editoriali di pubblicazione.

In definitiva la candidata si presenta come una studiosa di ampi interessi di ricerca, praticati in una produzione scientifica che ha avuto continuità nel tempo, in cui si è espressa mostrando una notevole solidità e raggiungendo risultati scientifici molto significativi.

1. Fabrizio Claudia

Giudizio collegiale

La candidata Claudia Fabrizio è attualmente Professoressa associata di 'Glottologia e Linguistica' (SSD: L-LIN/01) presso l'Università Telematica degli Studi IUL con sede a Firenze; in precedenza ha ricoperto il medesimo ruolo presso l'Università di Chieti-Pescara "G. d'Annunzio" dal 2020 al 2022; ivi è stata al 2015 al 2020 Ricercatrice a t.i. per lo stesso SSD. I titoli presentati evidenziano una solida esperienza di ricerca, anche in contatto con prestigiose istituzioni straniere, e di insegnamento, in particolare nella didattica on line.

Le pubblicazioni presentate interessano una vasta area di ricerca che va dalla linguistica storica (soprattutto applicata al greco e al latino con aperture comparative di ambito indoeuropeo), le lingue romanze e la storia del pensiero linguistico. La c. dimostra di possedere una solida metodologia di indagine sia negli strumenti tecnici, sia nel riferimento al dibattito teorico, con un'enfasi particolare per il rapporto tra lingua e cultura.

Una prova eccellente delle capacità della c. è il volume *Idee linguistiche e pratica della lingua in Giovanni Gentile* (2008) in cui analizza il pensiero linguistico del filosofo Giovanni Gentile, sia da una prospettiva teorica sia da quella pratica in ambito linguistico e politico. In un capitolo del volume infatti si sofferma sul tema della lingua/delle lingue a scuola, illustrando i rapporti del pensiero politico gentiliano con l'educazione linguistica di Giuseppe Lombardo Radice.

Il cuore della produzione della c. è sicuramente la ricerca indoeuropeistica. In tale ambito si segnalano i lavori sul greco come *Persistenze di motivi culturali indoeuropei nella lirica greca arcaica* (2013); *Il Sole 'grande quanto un piede'. Sull'affioramento di un motivo indoeuropee in Eraclito* (2016), quest'ultimo un lavoro di notevole impatto che risolve un antico enigma ermeneutico. La c. ha affrontato anche questioni etimologiche giungendo sempre a soluzioni persuasive, grazie anche all'impiego di una ricca documentazione comparativa: *Edipo monopede? Un'ipotesi etimologica e un motivo solare indoeuropeo* (2016); *Strettoia e pericolo: sull'etimologia di gr. Sphinx* (2023). Ha prodotto risultati originali e persuasivi nello studio del cambio linguistico e nella sintassi storica, con contributi in cui analizza la distribuzione dell'infinito soggetto in greco, latino e antico italiano (*Some new evidence on the rise of Italian -ata nouns*, 2019; «Par che m'acoglia lo vostro innamorare». *Sull'infinito soggetto in italiano antico*, 2017; *On the distribution of subject infinitives in Latin and Homeric Greek*, 2018; *Infinitives and Subjecthood between Latin and Old Italian*, 2022; *Diatesi, Aktionsart e ruoli tematici di alcune forme latine in -tus*, 2017). Notevoli anche le sedi editoriali di pubblicazione.



Università Telematica

Nel complesso, la c., attraverso le proprie pubblicazioni, appare come una studiosa solida, originale e in grado di esplorare diverse linee di ricerca nell'ambito della linguistica. La sua produzione scientifica, dotata di buona continuità, ha sinora fornito risultati senz'altro molto significativi.

2. Giuliani Mariafrancesca

Valutazione titoli

Titoli	Punt. max	Punti
a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti conseguito in Italia o all'estero	6	6
b) abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero	8	8
b) specializzazione , master, borse post dottorato, assegni di ricerca	3	2,5
c) titolarità di insegnamenti come professore a contratto punti 0,5 per ogni anno di attività	3	0,5
d) attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri punti 0,5 per attività	4,5	3
e) direzione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 1 ogni periodo	3	1
f) insegnamento con modalità erogativa telematica on-line in corsi di laurea universitari triennali o magistrali ed esperienza di insegnamento in corsi di laurea universitaria punti 1 per ogni insegnamento	4,5	0
g) altri titoli punti 1 per titolo	3	1
Punteggio max. attribuibile ai titoli	35	22

Punteggio totale attribuito ai titoli: 22/35

Valutazione pubblicazioni

Di seguito i punteggi attribuiti a ciascuna pubblicazione della candidata Mariafrancesca Giuliani

Pubblicazione 1 Monografia <i>Saggi di stratigrafia linguistica dell'Italia meridionale, Pisa: Edizioni PLUS, 2007</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3	2
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	2	2
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	1	1

4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0	0
Totale	6	5

Pubblicazione 2 Fascia A <i>(2023), Variazione e omogeneità nel più antico repertorio lessicale italiano, in «Bollettino dell'Atlante Lessicale degli Antichi Volgari Italiani», 11-2018, pp. 9-44</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività	3,5	0,5
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,25
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,25
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	1,5

Pubblicazione 3 Fascia A <i>(con Abete, Giovanni / D'Argenio, Elisa) (2023), I sondaggi, i metodi e le analisi del progetto GeoDocuM. Alla ricerca delle tendenze locali e sovralocali del latino documentale dell'Italia meridionale, in «Zeitschrift für romanische Philologie», 139, pp. 1101-31.</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	3,5	1,25
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,25
Totale	5	3

Pubblicazione 4 Contributo in rivista scientifica <i>(con Molina Sangüesa, Itziar) (2020), Hacia una taxonomía integrada en la redacción y revisión de diccionarios históricos, in «Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano» 25, pp. 325-74.</i>	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	1	0,25
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	1	0,25



Università Telematica

3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,25
Totale	3	1,25

Pubblicazione 5 Contributo in volume (2020), <i>Sul fior. trassinare 'maneggiare, malmenare' e dintorni: alle radici di un'allotropia</i> , in Del Puente, Patrizia / Guazzelli, Francesca / Molinu, Lucia / Pisano, Simone, a c. di, <i>Tra etimologia romanza e dialettologia. Studi in onore di Franco Fanciullo</i> , Alessandria: Edizioni dell'Orso, pp. 159-78.	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	1	0,5
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	1	1
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	3	2,5

Pubblicazione 6 Fascia A (2019), <i>Il luogo dell'incrocio: sull'inserito nasale nella derivazione italoromanza di lat. *COCTARE</i> , in «L'Italia dialettale», 80, pp. 341-56.	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	3,5	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	2,5

Pubblicazione 7 Fascia A (2018), <i>Sul merid. scalfare: voce patrimoniale o di prestito? Un'indagine attraverso le geografie testuali e dialettali</i> , in «Bollettino di Studi Filologici e Linguistici Siciliani», 29, pp. 303-54.	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	3,5	1,25



Università Telematica

2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,25
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	2,5

Publicazione 8 Contributo in volume (2018), <i>La rotta del pareggio</i> , in Tomasin, Lorenzo / D'Onghia, Luca, a c. di, <i>Etimologia e storia di parole</i> , Firenze: Cesati, pp. 373-86.	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	1	0,5
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	1	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	1
Totale	3	2,5

Publicazione 9 Contributo in volume (2017), <i>Le preposizioni indicanti derivazione e separazione</i> , in Sornicola, Rosanna / D'Argenio, Elisa / Greco, Paolo, a c. di, <i>Sistemi, norme, scritture. La lingua delle più antiche carte cavensi, Transizioni. Stratigrafie linguistiche tra latino e romanzo</i> , vol. 1, Napoli, Giannini Editore, pp. 213-41.	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	2	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	1
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	1	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	1	0,5
Totale	3	3

Publicazione 10 Fascia A (2014), <i>Verbi e modificatori nei testi italo-romanzi antichi</i> , in «Studi e saggi linguistici» LII, pp. 19-60.	Punt. max	Punti



Università Telematica

1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	3,5	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,5
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	2,5

Pubblicazione 11 Fascia A (2019), <i>Le antiche voci non toscane nella tradizione lessicografica italiana: l'approccio della Crusca e del Tommaseo Bellini</i> , in <i>Italiano antico, italiano plurale</i> , a cura di Lino Leonardi e Paolo Squillaciotti, Bollettino dell'OVI. Supplementi, Vol. 7, pp. 103-126.	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	3,5	0,50
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,25
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,25
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	1,5

Pubblicazione 12 Fascia A (2001), <i>Sul raddoppiamento fonosintattico nel barese: osservazioni in margine alla morfologia nominale e verbale</i> , in «L'Italia dialettale» 62, pp. 7-52.	Punt. max	Punti
1. Originalità e innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica	3,5	1
2. Congruenza con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	0,5	0,25
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	0,5	0,5
4. Apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	0,5	0,5
Totale	5	2,25



Università Telematica

Punteggio totale attribuito alle pubblicazioni: 30/65

Giudizi individuali

Prof. Marco Mancini

La candidata è attualmente prima ricercatrice all'Opera del Vocabolario Italiano (presso il Consiglio nazionale delle ricerche, Firenze) dove lavora dal 2011 alla redazione e allo sviluppo del Tesoro della lingua italiana delle origini (TLIO); riveste la carica di referente presso l'Opera del vocabolario italiano dei rapporti con la redazione del Lessico etimologico italiano (LEI).

Dalle pubblicazioni presentate alla commissione si evince la personalità di una studiosa prevalentemente impegnata nella lessicografia storica e nell'etimologia italiana, settori di ricerca coerenti con la sua attività professionale e pressoché esclusivamente focalizzati sull'area italiana (inclusi i precedenti medio-latini). I risultati più interessanti raggiunti dalla c. si riscontrano nell'ambito medio-latino con riguardo particolare per la documentazione privata dell'Italia meridionale, in tal ambito si veda la monografia *Saggi di stratigrafia linguistica dell'Italia meridionale*, (2007), nella quale si studiano le basi lessicali concorrenti fra area longobarda e area romano-bizantina e un fenomeno di adattamento morfologico che è proprio dell'interferenza lessicale fra latino e greco nell'Italia meridionale. Si tengano poi presenti due lavori ulteriori in tale settore: *I sondaggi, i metodi e le analisi del progetto GeoDocuM* (2023), in collaborazione con attribuzione distinta, che mappa fenomeni di geosinonimia; *Le preposizioni indicanti derivazione e separazione* (2017) con sulla distribuzione delle preposizioni latine *a, ab, aba, de, da* nei documenti del *Codex Cavensis*. Per quel che concerne il settore dell'italianistica e, in modo particolare dell'etimologia italiana, si vedano i quattro lavori: *Sul fior. trassinare 'maneggiare, malmenare' e dintorni* (2020); *Il luogo dell'incrocio: sull'inserito nasale nella derivazione italo-romanza di lat. *COCTARE* (2019); *Sul merid. scalfare* (2018); *La rotta del pareggio* (2018). In tutti questi lavori l'esposizione ricca ed esaustiva dei dati documentari, estratti dalla banca dati del TLIO e dagli schedari del LEI, segue un approccio più ricognitivo che esplicativo. Infine, la c. presenta: uno studio largamente esemplificativo sui verbi sintagmatici nell'italiano antico dal titolo *Verbi e modificatori nei testi italo-romanzi antichi* (2014); un lavoro di impostazione dialettologica *Sul raddoppiamento fonosintattico nel barese* (2001) in cui, a fronte dei dati collezionati, si presnetano più spiegazioni/soluzioni eventualmente assumibili. Decisamente meno centrati sulle tematiche del SC 10/G-1 "Glottologia e linguistica" sono un lavoro lessicologico (*Hacia una taxonomía integrada en la redacción y revisión de diccionarios históricos* del 2020) in collaborazione esplicitata, e due articoli (*Variazione e omogeneità nel più antico repertorio lessicale italiano* del 2023; *Le antiche voci non toscane nella tradizione lessicografica italiana* del 2019) di ambito schiettamente italianistico.

Nel complesso, la c. presenta una produzione scientifica dotata di buona continuità, nella quale prevalgono interessi propri della linguistica italiana, specie in ambito lessicografico ed etimologico, interessi che troverebbero una migliore collocazione nel SSD L-FIL-LET/12. Si tratta in ogni caso di una studiosa sicuramente competente e con buone capacità tecniche anche se spesso si nota una forte ritrosia ad assumere posizioni nette e, di conseguenza, a proporre soluzioni univoche delle questioni affrontate.

Prof.ssa Monica Barni

La candidata è prima ricercatrice all'Opera del vocabolario italiano (Consiglio nazionale delle ricerche, Firenze) dove lavora dal 2011 alla redazione e allo sviluppo del Tesoro della lingua italiana delle origini (TLIO); è referente, inoltre, presso l'Opera del vocabolario italiano dei rapporti con la redazione del Lessico etimologico italiano (LEI), con cui anche ha lungamente collaborato.

I titoli presentati evidenziano una solida esperienza di ricerca, anche in contatto con prestigiose istituzioni straniere. È piuttosto limitata l'esperienza di insegnamento, totalmente assente nella didattica on line.

Le pubblicazioni presentate evidenziano una studiosa che si è occupata in modo prevalente di lessicografia storica, in ambito italo-romanzo e medio-latino, e di etimologia italiana, tematiche strettamente legate alle sue attività lavorative. Una delle linee di ricerca a cui possono essere ricondotti i suoi contributi riguarda il



Università Telematica

medio-latino, sul quale ha prodotto la monografia presentata (*Saggi di stratigrafia linguistica dell'Italia meridionale*, 2007) e due saggi di cui uno (*I sondaggi, i metodi e le analisi del progetto GeoDocuM*, 2023, in collaborazione con attribuzione della sezione di pertinenza della c.) e uno (*Le preposizioni indicanti derivazione e separazione*, 2017) in cui acutamente analizza distribuzione di alcune preposizioni latine nei documenti del Codice diplomatico cavense. Si è inoltre occupata di etimologia italiana, grazie alla possibilità di accesso alla banca dati del TLIO e agli schedari del LEI (*Sul fior. trassinare 'maneggiare, malmenare' e dintorni*, 2020; *Il luogo dell'incrocio: sull'inserito nasale nella derivazione italoromanza di lat. *COCTARE*, 2019; *Sul merid. scalfare*, 2018; *La rotta del pareggio*, 2018), che non le permettono però una chiara presa di posizione sui temi trattati. Anche in uno studio di dialettologia (*Sul raddoppiamento fonosintattico nel barese*, 2001), nonostante la quantità di dati analizzati, sceglie di lasciare aperte le spiegazioni possibili. Presenta inoltre uno studio sui verbi sintagmatici nell'italiano antico (*Verbi e modificatori nei testi italoromanzi antichi*, 2014), uno di impronta chiaramente lessicologica (*Hacia una taxonomía integrada en la redacción y revisión de diccionarios históricos*, 2020; in collaborazione con attribuzione della sezione di pertinenza della c.) e due articoli (*Variazione e omogeneità nel più antico repertorio lessicale italiano*, 2023; *Le antiche voci non toscane nella tradizione lessicografica italiana*, 2019) di interesse italianistico. Tali ricerche appaiono non pienamente centrate sul settore di Glottologia e linguistica.

Pur presentando contributi in prestigiose collocazioni editoriali, risulta carente la proiezione internazionale dei suoi lavori.

In definitiva, la produzione scientifica continua nel tempo dimostra che la candidata ha indubbe competenze teoriche e metodologiche nel suo settore di ricerca. In questo ha potuto raggiungere discreti risultati scientifici.

Prof. Giancarlo Schirru

La candidata è prima ricercatrice all'Opera del vocabolario italiano (Consiglio nazionale delle ricerche, Firenze) dove lavora dal 2011 alla redazione e allo sviluppo del Tesoro della lingua italiana delle origini (TLIO); è referente, inoltre, presso l'Opera del vocabolario italiano dei rapporti con la redazione del Lessico etimologico italiano (LEI), con cui anche ha lungamente collaborato.

Dalle pubblicazioni presentate alla commissione si evince la personalità di una studiosa prevalentemente impegnata nella lessicografia storica, in ambito italo-romanzo e medio-latino, e nell'etimologia italiana, settori di ricerca coerenti con la sua attività professionale. Più in particolare si possono riconoscere due filoni di ricerca. Il primo, in cui ha offerto i risultati maggiori, è relativo al medio-latino della documentazione privata dell'Italia meridionale: esso è rappresentato dalla monografia (*Saggi di stratigrafia linguistica dell'Italia meridionale*, 2007), in cui si esamina la ripartizione di basi lessicali concorrenti tra area longobarda e area romano-bizantina (con la precisazione di alcuni fenomeni già noti dalla letteratura citata) e un fenomeno di adattamento morfologico caratterizzante l'interferenza lessicale del latino sul greco dell'Italia meridionale; a questa si aggiungono due saggi di cui uno (*I sondaggi, i metodi e le analisi del progetto GeoDocuM*, 2023, in collaborazione con attribuzione della sezione di pertinenza della c.) con rapide conclusioni circa alcuni fenomeni di geosinonimia, e uno (*Le preposizioni indicanti derivazione e separazione*, 2017) con osservazioni acute e rilevanti circa la distribuzione delle preposizioni latine *a*, *ab*, *aba*, *de*, *da* nei documenti del Codice diplomatico cavense. Un secondo filone di ricerca è relativo all'etimologia italiana ed è rappresentato da quattro articoli (*Sul fior. trassinare 'maneggiare, malmenare' e dintorni*, 2020; *Il luogo dell'incrocio: sull'inserito nasale nella derivazione italoromanza di lat. *COCTARE*, 2019; *Sul merid. scalfare*, 2018; *La rotta del pareggio*, 2018): qui, l'amplessima esposizione di dati documentari, estratti per lo più dalla banca dati del TLIO e dagli schedari del LEI, non sempre è sostenuta da una chiara presa di posizione rispetto alle molte ipotesi concorrenti formulate. Si aggiungono a questi filoni principali uno studio sui verbi sintagmatici nell'italiano antico (*Verbi e modificatori nei testi italoromanzi antichi*, 2014), in cui vengono problematizzati alcuni assunti presenti nella letteratura; uno studio di dialettologia (*Sul raddoppiamento fonosintattico nel barese*, 2001) in cui i dati raccolti sono analizzati mediante una pluralità di spiegazioni possibili. Meno significativi per questa procedura sono un lavoro di impronta chiaramente lessicologica (*Hacia una taxonomía integrada en la redacción y revisión de diccionarios históricos*, 2020; in collaborazione con attribuzione della sezione di pertinenza della c.) e due articoli (*Variazione e omogeneità nel più antico repertorio lessicale italiano*, 2023; *Le antiche voci non toscane nella tradizione lessicografica italiana*, 2019) di interesse italianistico e solo tangenzialmente pertinenti per il settore di Glottologia e linguistica.

In definitiva, la candidata si presenta come una studiosa attiva in uno specifico settore di ricerca, in cui si muove con sicurezza e capacità tecnica, nel quale ha prodotto una produzione scientifica continua nel tempo e in cui ha potuto fornire risultati scientifici significativi.

2. Giuliani Mariafrancesca

Giudizio collegiale

La candidata è prima ricercatrice all'Opera del vocabolario italiano (Consiglio nazionale delle ricerche, Firenze) dove lavora dal 2011 alla redazione e allo sviluppo del Tesoro della lingua italiana delle origini (TLIO); è referente, inoltre, presso l'Opera del vocabolario italiano dei rapporti con la redazione del Lessico etimologico italiano (LEI), con cui anche ha lungamente collaborato.

Dalle pubblicazioni presentate alla commissione emerge la personalità di una studiosa prevalentemente impegnata nella lessicografia storica, in ambito italo-romanzo e medio-latino, e nell'etimologia italiana, settori di ricerca coerenti con la sua attività professionale. Più in particolare si possono riconoscere due filoni di ricerca. Il primo, in cui ha offerto i risultati maggiori, è relativo al medio-latino della documentazione privata dell'Italia meridionale: esso è rappresentato dalla monografia (*Saggi di stratigrafia linguistica dell'Italia meridionale*, 2007), in cui si esamina la ripartizione di basi lessicali concorrenti tra area longobarda e area romano-bizantina (con la precisazione di alcuni fenomeni già noti dalla letteratura citata) e un fenomeno di adattamento morfologico caratterizzante l'interferenza lessicale del latino sul greco dell'Italia meridionale; a questa si aggiungono due saggi di cui uno (*I sondaggi, i metodi e le analisi del progetto GeoDocuM*, 2023, in collaborazione con attribuzione della sezione di pertinenza della c.) con rapide conclusioni circa alcuni fenomeni di geosinonimia, e uno (*Le preposizioni indicanti derivazione e separazione*, 2017) con osservazioni acute e rilevanti circa la distribuzione delle preposizioni latine *a, ab, aba, de, da* nei documenti del Codice diplomatico cavense. Un secondo filone di ricerca è relativo all'etimologia italiana ed è rappresentato da quattro articoli (*Sul fior. trassinare 'maneggiare, malmenare' e dintorni*, 2020; *Il luogo dell'incrocio: sull'inserito nasale nella derivazione italo-romanza di lat. *COCTARE*, 2019; *Sul merid. scalfare*, 2018; *La rotta del pareggio*, 2018): qui, l'amplissima esposizione di dati documentari, estratti per lo più dalla banca dati del TLIO e dagli schedari del LEI, non sempre è sostenuta da una chiara presa di posizione rispetto alle molte ipotesi concorrenti formulate. Si aggiungono a questi filoni principali uno studio sui verbi sintagmatici nell'italiano antico (*Verbi e modificatori nei testi italo-romanzi antichi*, 2014), in cui vengono problematizzati alcuni assunti presenti nella letteratura; uno studio di dialettologia (*Sul raddoppiamento fonosintattico nel barese*, 2001) in cui i dati raccolti sono analizzati mediante una pluralità di spiegazioni possibili. Meno significativi per questa procedura sono un lavoro di impronta chiaramente lessicologica (*Hacia una taxonomía integrada en la redacción y revisión de diccionarios históricos*, 2020; in collaborazione con attribuzione della sezione di pertinenza della c.) e due articoli (*Variazione e omogeneità nel più antico repertorio lessicale italiano*, 2023; *Le antiche voci non toscane nella tradizione lessicografica italiana*, 2019) di interesse italianistico e solo tangenzialmente pertinenti per il settore di Glottologia e linguistica.

Pur presentando contributi in prestigiose collocazioni editoriali, risulta carente la proiezione internazionale dei suoi lavori.

Nel complesso, la c. presenta una produzione scientifica dotata di buona continuità, nella quale prevalgono interessi propri della linguistica italiana, specie in ambito lessicografico ed etimologico, interessi che troverebbero una migliore collocazione nel SSD L-FIL-LET/12. Si tratta in ogni caso di una studiosa sicuramente competente e con buone capacità tecniche anche se spesso si nota una forte ritrosia ad assumere posizioni nette e, di conseguenza, a proporre soluzioni univoche delle questioni affrontate.



Università Telematica

UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO SRL

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Ordinario nel SSD L-LIN/01– Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica – mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art.18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (**Cod. 330/1PO/L-LIN/01/2023**), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 91 del 28/11/2023.

VERBALE N. 3

(Relazione conclusiva e nomina idonei e vincitore)

Oggi, 21 febbraio 2024, alle ore 17:00 si è riunita, in seduta telematica, sulla piattaforma [REDACTED] la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata nella nuova composizione con Decreto Rettorale n. 44 del 19/01/2024 nelle persone di:

- Prof. Marco Mancini – Presidente;
- Prof.ssa Monica Barni – Componente;
- Prof. Giancarlo Schirru – Segretario.

Il Prof. Marco Mancini si trova al proprio indirizzo istituzionale m.mancini@uniroma1.it;

Il Prof.ssa Monica Barni si trova al proprio indirizzo istituzionale barni@unistrasi.it;

La Prof. Giancarlo Schirru si trova al proprio indirizzo istituzionale gschirru@unior.it.

La Commissione, sulla base delle valutazioni effettuate per i titoli e le pubblicazioni dei candidati alla procedura in oggetto, riporta di seguito la relativa graduatoria:

PROG.	NOMINATIVO CANDIDATI	TITOLI	PUBBLICAZIONI	TOTALE
1	Claudia Fabrizio	27,5	38	65,5
2	Mariafrancesca Giuliani	22	30	52

A conclusione dei lavori, la Commissione, ai sensi dell'art. 8 del Bando, preso atto dei propri giudizi collegiali complessivi, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e all'esito delle valutazioni compiute, dichiara all'unanimità i suddetti candidati idonei a ricoprire il posto oggetto della procedura di valutazione comparativa in narrativa e dichiara vincitrice la candidata Prof.ssa Claudia Fabrizio.

La Commissione toglie la seduta alle ore 18.00 dando mandato al Presidente di trasmettere al Magnifico Rettore, per il tramite del Responsabile del procedimento, i verbali dei lavori, gli allegati e tutta la relativa documentazione.

Letto, approvato e sottoscritto s.s.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco Mancini



(Presidente)

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giancarlo Schirru, membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore Ordinario nel SSD L-LIN/01– Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica – mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art.18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (Cod. 330/1PO/L-LIN/01/2023), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 91 del 28/11/2023, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati partecipanti alla suddetta procedura selettiva ed alla nomina dell'ideoneo.

Dichiara, inoltre, di concordare con i verbali n. 2 e 3 a firma del Prof. Marco Mancini, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici dell'Università Telematica Pegaso s.r.l. per i provvedimenti di competenza.

Napoli, il 21 febbraio 2024

Giancarlo Schirru



Firmato digitalmente
da Giancarlo Schirru
Data: 21.02.2024
18:14:28 CET

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.
I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università Telematica Pegaso. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: privacy@unipegaso.it oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: dpo@unipegaso.it; per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato, invece, l'Ufficio Bandi e Concorsi inviando una PEC al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE). Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <https://www.unipegaso.it/privacy>.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Monica Barni, membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore Ordinario nel SSD L-LIN/01– Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica – mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art.18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (Cod. 330/1PO/L-LIN/01/2023), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 91 del 28/11/2023, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati partecipanti alla suddetta procedura selettiva ed alla nomina dell'ideoneo.

Dichiara, inoltre, di concordare con i verbali n. 2 e 3 a firma del Prof. Marco Mancini, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici dell'Università Telematica Pegaso s.r.l. per i provvedimenti di competenza.

Siena, 22 febbraio 2024



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.
I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università Telematica Pegaso. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: privacy@unipegaso.it oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: dpo@unipegaso.it; per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato, invece, l'Ufficio Bandi e Concorsi inviando una PEC al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE). Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <https://www.unipegaso.it/privacy>.



Università Telematica

Procedura di valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Ordinario nel SSD L-LIN/01- Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e linguistica - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art.18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (Cod. 330/1PO/L-LIN/01/2023), bandita con Decreto Rettorale n. 330 del 17/10/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. n. 91 del 28/11/2023.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'

E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE

Il sottoscritto Marco Mancini, Presidente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco delle partecipanti ammesse alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra il sottoscritto e le candidate stesse e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e le concorrenti stesse, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Roma, 23 febbraio 2024

In fede



Università Telematica

Procedura di valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Ordinario nel SSD L-LIN/01- Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e linguistica - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art.18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (Cod. 330/1PO/L-LIN/01/2023), bandita con Decreto Rettorale n. 330 del 17/10/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. n. 91 del 28/11/2023.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'

E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE

Il sottoscritto Giancarlo Schirru, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Napoli, 21 febbraio 2024

Giancarlo Schirru
In fede

(firma per esteso)



Università Telematica

Procedura di valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Ordinario nel SSD L-LIN/01- Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e linguistica - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art.18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (Cod. 330/1PO/L-LIN/01/2023), bandita con Decreto Rettorale n. 330 del 17/10/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. n. 91 del 28/11/2023.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'

E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE

La sottoscritta Monica Barni, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Siena, 22 febbraio 2024

In fede

Firmato digitalmente da: Monica Barni
Organizzazione: UNIVERSITA' PER
STRANIERI DI SIENA/80007610522
Data: 21/02/2024 18:25:28